

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
1	La Sicilia	15/11/2020	<i>CAMPI ARIDI E PASCOLI SCARSI "LA SICCITA' PIEGA LA SICILIA" (F.Antoci)</i>	2
22	Gazzetta di Parma	15/11/2020	<i>COLLECCHIO LAVORI FINITI, RIO MANUBIOLA PIU' SICURO</i>	4
10	Il Gazzettino - Ed. Rovigo	15/11/2020	<i>SFALCIO E BONIFICA DEI RIFIUTI AGLI SVINCOLI DELLA ROMEA</i>	5
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	15/11/2020	<i>UN MILIONE PER FIUMI E TORRENTI</i>	6
36	Il Mattino di Padova	15/11/2020	<i>CON 105 MILA EURO ANCHE L'ARGINE DEL TERGOLA PUO' DIVENTARE CICLABILE</i>	7
34	Il Piccolo - Ed. Gorizia e Monfalcone	15/11/2020	<i>L'ARGINE A STARANZANO DOPO LA BONIFICA VIENE PRESO D'ASSALTO</i>	8
31	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	15/11/2020	<i>1981, QUEL DURO SCONTRO ALLA COMUNITA' MONTANA</i>	9
15	Il Resto del Carlino - Ed. Forli'	15/11/2020	<i>CIVITELLA, MANUTENZIONE DELLE STRADE</i>	10
19	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	15/11/2020	<i>NUOVA CHIAVICA SUL CANALE NAVIGLIO A COCCANILE DA DOMANI VIA AI LAVORI E TRAFFICO MODIFICATO</i>	11
20	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	15/11/2020	<i>LAVORI DI RIPRISTINO E SICUREZZA SULLA EX PROVINCIALE PER SAN VITO</i>	12
12	Il Tirreno - Ed. Grosseto	15/11/2020	<i>CONSORZIO AL LAVORO SUL RETICOLO IDRAULICO</i>	13
13	La Nazione - Ed. Arezzo	15/11/2020	<i>TORRENTI, OPERAZIONE SICUREZZA INTERVENTO DEL CONSORZIO BONIFICA</i>	14
17	La Nazione - Ed. Prato	15/11/2020	<i>RAFFICA DI LAVORI SUI FIUMI CONTRO IL MALTEMPO</i>	15
15	La Nazione - Ed. Viareggio - Ed. Versilia	15/11/2020	<i>DAL DEPURATORE ALLE FOGNE AZZERATI GLI SVERSAMENTI</i>	16
28	La Nuova Ferrara	15/11/2020	<i>PROSEGUE IL PROGETTO DEI PICCOLI COMUNI PER UN'EUROPA VERDE</i>	17
30	La Voce di Rovigo	15/11/2020	<i>IN DIFESA DEL NOSTRO TERRITORIO</i>	18
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Arezzo24.net	15/11/2020	<i>TORRENTI CAVRIGLIESI, IN CORSO PULITURA E MESSA IN SICUREZZA</i>	19
	Gonews.it	15/11/2020	<i>CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO, INCONTRO ONLINE COI COMUNI</i>	21
	Ilpiccolo.Gelocal.it	15/11/2020	<i>SCATTA LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE DEL TIMAVO A SAN GIOVANNI DI DUINO</i>	24
	Ilrestodelcarlino.it	15/11/2020	<i>CIVITELLA, MANUTENZIONE DELLE STRADE</i>	25
	Ilrestodelcarlino.it	15/11/2020	<i>LAVORI DI RIPRISTINO E SICUREZZA SULLA EX PROVINCIALE PER SAN VITO</i>	26
	Informazione.Campania.it	15/11/2020	<i>REGIONE - CAPUTO: "RILANCIARE I COMPITI E LE COMPETENZE DEI CONSORZI DI BONIFICA"</i>	27
	Lanazione.it	15/11/2020	<i>MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA. LAVORI A CAVRIGLIA</i>	31
	Lanuovaferrara.Gelocal.it	15/11/2020	<i>CHIAVICA SUL NAVIGLIO: LUNEDI' VIA AI LAVORI</i>	33
	Larampa.it	15/11/2020	<i>LASSESSORE REGIONALE ALLAGRICOLTURA NICOLA CAPUTO DELINEA LA STRATEGIA DELLENTI PER IL RILANCIO DEI</i>	36
	Messaggeroveneto.gelocal.it	15/11/2020	<i>ARGINI PIU' ALTI ANTI-PIENA NELLABITATO DI BRAULINS</i>	38

L'ALLARME DI COLDIRETTI

Campi aridi e pascoli scarsi «La siccità piega la Sicilia»

pagina 10

L'estate infinita causa siccità «Nei campi aridi scarseggiano fieno e pascolo»

L'emergenza. Coldiretti Sicilia lancia l'allarme sui gravi effetti del clima sulle risorse idriche

FRANCA ANTOCI

«Il fieno inizia a scarseggiare, c'è pochissimo pascolo e dove il terreno è stato seminato mancano i germogli». Coldiretti Sicilia lancia l'allarme siccità in tutta l'Isola dove la mancanza di pioggia sta acuitizzando il grave fenomeno che dall'aprile scorso ha già cominciato a penalizzare i raccolti e ora finisce per affliggere la zootecnia trascinandosi dietro le complicazioni dei cambiamenti climatici e la forte incidenza sull'economia del Paese. La carenza di alimento nei pascoli, giusto per citare uno degli effetti più immediati, impone agli allevatori di integrare la razione alimentare con foraggi secchi, perlopiù da acquistare, facendo così lievitare i costi di produzione che peseranno inevitabilmente sui consumatori. «I dati dei nostri rilevamenti dimostrano l'urgenza di infrastrutturare il territorio italiano, idricamente sempre più diversificato: non solo bisogna realizzare nuovi invasi ed efficientare quelli esistenti, ma è necessario creare le condizioni per trasferire

risorse idriche fra zone vicine, anche superando i confini regionali» dichiara Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela dei territori e delle acque irrigue, che commenta così l'aggravarsi del trend costantemente segnalato dall'Osservatorio Anbi sulle risorse idriche.

Coldiretti Sicilia rileva come il caldo anomalo di novembre conferma un 2020 che si classifica fino ad ora come il quinto più bollente mai registrato in Italia dal 1800, con una temperatura di quasi un grado (+0,91 gradi) più elevata della media storica secondo i dati elaborati da Isac Cnr nei primi dieci mesi dell'anno. «Gli effetti del clima sono visibili a tutti anche in città con la mancata caduta delle foglie - si legge in una nota di Coldiretti Sicilia - ma si fanno sentire soprattutto in campagna per una preoccupante siccità invernale che fa temere per le scorte idriche necessarie per le coltivazioni. E se nei centri urbani sopravvivono ancora le zanzare, nelle campagne c'è preoccupazione an-

che per i parassiti che sono rimasti attivi con le temperature miti e attaccano più facilmente le colture».

A soffrire non è solo la Sicilia, dove ad ottobre, sono caduti solo 44,71 millimetri di pioggia (l'anno scorso erano stati millimetri 99,54), ma anche la Puglia (-77,18 milioni di metri cubi rispetto al 2019) e la Basilicata (-35,97 milioni di metri cubi sull'anno scorso). Numeri che accentuano la crisi delle disponibilità idriche, calate di oltre 42 milioni di metri cubi in un mese, e registrano un deficit di quasi 86 milioni di metri cubi nel confronto con le riserve d'acqua presenti lo scorso anno nelle regioni meridionali. Il rischio a medio termine, secondo l'Anbi, è quello di «un vero e proprio lockdown irriguo» perché al Sud i bacini idrici hanno spesso finalità promiscue e, in caso di emergenza, la precedenza andrebbe all'utilizzo potabile prima di ogni altro. «All'appello, nel nostro Paese, mancano 23,4 miliardi di metri cubi d'acqua. È come se quest'anno non potessimo contare su una quantità di oro blu pari a tutto il lago di Como» scriveva già il 12 lu-

glio scorso il Sole24ore. «Siamo di fronte alla reale tendenza alla tropicalizzazione - conclude Coldiretti Sicilia - che si manifesta con una più elevata frequenza di precipitazioni violente, sfasamenti stagionali, piogge brevi e intense e il rapido passaggio dal sole al maltempo con danni immensi alle colture e alle infrastrutture».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



COLLECCHIO LAVORI FINITI, RIO MANUBIOLA PIÙ SICURO

■ Rio Manubiola più sicuro grazie alla rimozione di detriti, legname e rifiuti, nel tratto che corre tra l'arco del Bargello e il ponte su viale Libertà. Comune e Consorzio di Bonifica Parmense hanno concluso, così, gli interventi di messa in sicurezza dell'intero tratto urbano del canale, che nel novembre 2015 straripò all'altezza del ponte su via Rosselli. I lavori hanno interessato, a più riprese, prima il tratto del rio che corre parallelo a via Giardinetto e, infine, quello più centrale. Ora nulla intralcia il corretto deflusso delle acque.

G.C.Z.





Sfalcio e bonifica dei rifiuti agli svincoli della Romea

TAGLIO DI PO

Sono iniziati gli importanti lavori di sfalciamento e pulizia della zona negli svincoli con la Romea. «Così come abbiamo fatto nella primavera dello scorso anno - afferma il vice sindaco, Alberto Fioravanti, assessore all'ambiente - anche quest'anno con la collaborazione del Consorzio di Bonifica Delta Po Adige, stiamo effettuando lo sfalciamento del principale ingresso di Taglio di Po. Purtroppo, viste le pendenze delle rampe, la presenza dei guard rail e il notevole traffico dell'area, con il personale del Comune e con l'attrezzatura di cui disponiamo non riusciamo mai ad essere efficaci nelle manutenzioni. Da qualche anno, grazie al Consorzio che ci mette a disposizione mezzi adeguati e personale specializzato, riusciamo ad intervenire in maniera puntuale e tale da rendere decorosa quest'area così importante per il decoro e la sicurezza viaria»

I lavori sono terminati venerdì. «Oltre a tutta l'area stiamo intervenendo in altre zone in cui è necessario il trattore col braccio per sfalciare al meglio: via delle Industrie, via Maestri del Lavoro, via San Basilio (nel primo tratto del centro abitato) e l'area verde tra la seconda strada Villaggio Perla e la rotatoria sulla Provinciale».

LA PULIZIA

Da domani nelle stesse aree interverrà il personale di Ecoambiente per svolgere la pulizia delle aree sfalciate da tutti i rifiuti di vario tipo che sono emersi in grande quantità. Sono gesti ignobili che, si spera, vengano individuati dall'ispettore ambientale, e multati a dovere. Un particolare ringraziamento - conclude l'assessore Fioravanti - al direttore del Consorzio di bonifica, ingegnere Giancarlo Mantovani ed al personale per la grande e preziosa collaborazione».

G.Dia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Interventi Un milione per fiumi e torrenti

Gli interventi di manutenzione idraulica necessari per scongiurare l'intasamento della rete minore nei bacini idrografici del torrente Torre, del fiume Natison e del torrente Corno, che erano stati definiti dalla Regione lo scorso anno, potranno finalmente essere eseguiti. Lo rende noto l'assessore regionale alla difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro. Approvato in giunta un provvedimento che farà distribuire oltre un milione e 227 mila euro.

A pagina VI

Oltre 1,2 milioni per mettere in sicurezza i bacini idrografici

GIUNTA

UDINE Gli interventi di manutenzione idraulica necessari per scongiurare l'intasamento della rete minore nei bacini idrografici del torrente Torre, del fiume Natison e del torrente Corno, che erano stati definiti dalla Regione lo scorso anno, potranno finalmente essere eseguiti. Lo rende noto l'assessore regionale alla difesa dell'ambiente, Fabio Scoccimarro. Approvato in giunta un provvedimento che farà distribuire oltre un milione e 227 mila euro tra il Consorzio di bonifica della pianura friulana e i Comuni interessati, per consentire l'esecuzione degli interventi stabiliti. Il programma di

manutenzione idraulica era stato approvato dalla Regione nel 2019, ma soltanto di recente l'Autorità di distretto ha ricevuto dal Ministero per l'ambiente i fondi richiesti e necessari. Il provvedimento della Regione, prevede l'assegnazione di 544 mila euro al Consorzio di bonifica della pianura friulana, per l'esecuzione di lavori di manutenzione sul reticolo di canali che interessa l'idrovora di Spinedo, in Comune di Ronchis; gli altri 683 mila euro, saranno distribuiti tra i Comuni di Udine, Cividale del Friuli, Codroipo, Manzano, San Giovanni al Natison, Pozzuolo, Lestizza, Mortegliano, Latisana, Palazzolo dello Stella, Cervignano, San Giorgio di Noga-

ro, che ricadono nei bacini idrografici del Torre, del Natison e del Corno, per l'effettuazione dei lavori programmati.

Alla Protezione civile va un finanziamento straordinario complessivo di 403.057 euro. Ai Comuni e alle associazioni di volontariato vanno 327.600 euro vanno per la fornitura di dotazioni di sicurezza e 75.457 euro per il ripristino dei materiali e delle attrezzature messi a disposizione dell'emergenza alluvionale verificatasi in Ucraina gli scorsi 24 e 25 giugno. La seconda porzione del finanziamento va a coprire i materiali di cui il Sistema di protezione civile era rimasto sguarnito dopo i recapiti urgenti alle regioni di Iva-

no-Frankivsk, Lviv e Chernivtsi nell'Ucraina occidentale devastati dalla calamità alluvionale. Delle risorse per i dispositivi di protezione individuale beneficeranno 546 tra Comuni e associazioni, mentre i fondi per il ripristino dei materiali donati alla popolazione ucraina andranno a 14 tra amministrazioni municipali e associazioni di alpini. È stato approvato da parte della Giunta poi l'Accordo di sviluppo con il Mise che prevede la compartecipazione finanziaria del Fvg al programma di investimento industriale della Salumificio Fratelli Beretta spa, realizzato in collaborazione con due realtà che operano a San Daniele del Friuli: Cim Alimentari spa e Framon spa. © RIPRODUZIONE RISERVATA



VIGONZA

Con 105 mila euro anche l'argine del Tergola può diventare ciclabile

VIGONZA

Superato il nodo che interrompeva la percorrenza in bicicletta da Bassano del Grappa a Dolo e Mira. Quei 2.800 metri di "tappo", che si verificava nel territorio di Vigonza, è stato risolto con la sistemazione del tratto arginale in sinistra idraulica del Tergola. Si è infatti dato seguito all'accordo siglato in agosto tra il Comune di Vigonza e il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive per portare avanti i lavori in sinergia e ora l'argine è finalmente percorribile nella sua interezza.

Il nuovo tratto, che si chiamerà "Percorso ciclo pedonale naturalistico sinistra Tergola", va da via Molino al Serraglio e si congiunge con Fiesse d'Artico proseguendo fino a Mira, nel Veneziano. «La realizzazione di questo nuovo tratto, oltre a costituire un importante apporto per la mobilità dolce e favorire il contatto con la natura da parte dei fruitori, assume una valenza particolare nell'ottica della mobilità sostenibile in linea con lo sviluppo dell'Agenda 2030, soprat-

tutto in questo particolare momento nel quale riscopriamo il piacere di rivisitare il nostro territorio» dichiara il sindaco Innocente Stefano Marangon. Il costo dell'opera si aggira sui 105 mila euro, è cofinanziato dal Comune di Vigonza per 75 mila euro, coprendo la spesa per la fornitura dei materiali in cantiere. Il Consorzio ci ha invece messo i mezzi e la manodopera per portarla a compimento. «Il percorso naturalistico è un'opera a cui puntavamo da tempo» afferma l'assessore ai Lavori Pubblici Sebastiano Bugno «è realizzato in stabilizzato con le ultime tecnologie. Farà conoscere ai vigontini angoli poco noti del nostro territorio. Con piccoli accorgimenti sarà funzionale anche a collegare il capoluogo alla Città dei Ragazzi in via Laganiga tramite un percorso sicuro. I ragazzi potranno accedere a questo luogo pubblico dove sta per sorgere un casone e sarebbe molto interessante valorizzarlo trasformandolo in un ostello, ristoro per le bici e attracco al Tergola». —

GIUSY ANDREOLI



Prosegue la protesta per il taglio degli alberi e ora si fanno i conti con gli assembramenti

L'argine a Staranzano dopo la bonifica viene preso d'assalto

IL SITO NATURALISTA

Ciro Vitiello / STARANZANO

Dopo la protesta per il taglio degli alberi lungo il litorale, l'argine dal Bosco degli Alberoni fino a Punta Barene "rasato" dalle piante torna a far discutere. La polemica è uno spazio preso d'assalto, anche ieri, nonostante le misure anti-Covid.

Nello scorso fine settimana, poi, numerosi volontari di diverse associazioni (Attic, NOplanetB e Cirtolo Arci Skianto) in collaborazione con il Comune di Staranzano, avevano programmato da tempo la pulizia del lungomare invaso da plastica, polistirolo, detriti, qualche pneumatico, rami e tronchi di alberi scaricati in mare dall'Isonzo. Una giornata, sostengono i promotori, «dove tutti i partecipanti con le mascherine, hanno osservato soprattutto il distanziamento».

La pista ciclabile, invece,

per tutta la giornata è stata frequentata da molti ciclisti, diversi gruppi di sportivi e da tanta gente comune per una passeggiata all'aperto in mezzo alla natura. Nel parcheggio della Riserva Alberoni c'erano un centinaio di auto di persone che hanno approfittato per fare una camminata. E oggi cosa accadrà? C'è reoccupazione sulla crescente diffusione dei contagi da parte del sindaco Riccardo Marchesan, che chiede di fare attenzione. Intanto, sulla polemica del taglio degli alberi lungo l'argine, getta acqua sul fuoco Manuela Tomadin, assessore ai Lavori pubblici e ai Servizi tecnici: «La Regione e il Consorzio di bonifica che sta effettuando i lavori – dice – hanno tutti i permessi paesaggistici e ambientali sul taglio di molti alberi cresciuti sull'argine per poterlo ampliare e consolidarne la base. Auspichiamo che la Regione provveda alla ripiantumazione arborea con essenze autoctone». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1981, quel duro scontro alla Comunità Montana

Antonio Alterio



Quella del 25 maggio 1981 fu la prima seduta consiliare della Comunità Montana dell'Ufita diretta dal neo-eletto presidente Vittorio Caruso, succeduto a Fedele Gizzi, entrambi democristiani. Nella sala consiliare del comune di Ariano Irpino alle ore 17 erano presenti 43 consiglieri su 59 per discutere il seguente argomento: "Ratifica deliberazione della Giunta n°467 del 2.3.1981. Conferma affidamento espletamento adempimenti amministrativi e contabili relativi agli interventi nel settore della forestazione, bonifica montana, difesa del suolo e servizio antincendio al Rag. Bonnanzio Antonio consulente del lavoro in Ariano Irpino". Il presidente illustrò le ragioni di urgenza ritenute valide dal precedente esecutivo, che aveva assunto l'atto con i poteri del Consiglio. Seguì l'intervento del consigliere missino Mario Campagna, che dichiarò di apprezzare il tentativo "di porre una pietra su quanto malamente operato dalla

Punto di partenza del confronto le presunte irregolarità commesse dall'esecutivo precedente, su cui erano in corso le indagini

a fare altrettanto". Subito dopo intervenne Gizzi per ricostruire quanto era stato fatto dalla Giunta da lui diretta, ricordando che la "apposita convenzione per la gestione sia tecnica che contabile amministrativa" era stata stipulata "con il Consorzio di Bonifica dell'Ufita" con sede a Grottaminarda, stante la mancanza "di personale proprio". Fece presente che nel corso della gestione "si verificarono degli inconvenienti, non imputabili né al Consorzio, né alla Comunità", inconvenienti "riguardanti il controllo giornaliero, per l'avviamento, richiesta operai, trasferimenti, documentazione e adempimenti vari che provocarono ritardi e disagi perché gli interessati erano costretti a portarsi da Grottaminarda per tutte le pratiche che potevano invece svolgere presso la sede della Comunità". Ricordò che nel 1980 "in un incontro tenuto con i Capi-Gruppo rappresentò la obiettiva difficoltà riscontrata e venne concordato di richiedere al Consorzio di Bo-

Bonnanzio", come affermò, "è notoriamente appartenente alla corrente politica democristiana", ma precisò che "la scelta venne fatta solo quando vi fu il netto rifiuto dello studio De Maina notoriamente appartenente ad altra parte politica". Seguì l'intervento del consigliere socialista Ilio Resce, il quale confermò che la Giunta aveva adottato "in piena tranquillità" il provvedimento di conferimento dell'incarico a Bonnanzio a seguito delle difficoltà sollevate dal Consorzio dell'Ufita. Il consigliere Francesco Paolo Giangrieco fece presente "che il gruppo Comunista, avuto la garanzia della occupazione di disoccupati della lista giovanile legge 285, dette il voto favorevole alla ratifica del provvedimento adottato dalla Giunta per l'affidamento della gestione contabile-amministrativa allo studio del Rag. Bonnanzio". Chiese se vi era stato "l'esame del CO.RE.CO. sulla deliberazione n°467, perché pur nel massimo pieno rispetto per la Magistratura... l'indagine" era "venuta fuori dal voto di un componente del CO.RE.CO. per aver chiesto che il provvedimento venisse inviato alla Corte dei Conti". Esprime "stima e rispetto" all'ex Presidente Gizzi e propose "di rinviare la ratifica" per fugare "le impressioni sorte nella discussione e di riportarla alla prossima seduta". Il Presidente Caruso rivelò "che il novanta per cento della Giunta non era a conoscenza dell'indagine della Magistratura", affermando che l'esecutivo in carica si era trovato "di fronte alle esigenze del servizio" e allora "per assicurare gli adempimenti da parte dello studio Bonnanzio per il pagamento delle competenze del personale" aveva ritenuto opportuno portare "all'esame del Consiglio la deliberazione" in questione. Disse che, "pur nel rispetto dell'operato della Magistratura", la Comunità era tenuta "a fare il proprio dovere amministrativo", invitando a



Mario Campagna



Assessori e dipendenti della Comunità Montana

passata Amministrazione", tentativo che non avrebbe potuto "sortire gli effetti sperati", non potendosi procedere alla ratifica "per vari ordini di motivi". Affermò "Tutti i consiglieri debbono sapere che la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino da qualche settimana sta svolgendo indagini per conoscere quali irregolarità e quali responsabilità penali sussistono in relazione al fatto che la passata Giunta, senza una necessaria gara e senza una specifica motivazione, abbia inteso revocare al Consorzio di Bonifica dell'Ufita l'incarico della tenuta dei registri degli operai dipendenti della comunità, per affidarlo in appalto ad un professionista privato previo il pagamento della cospicua somma di lire trentaseimilioni e più, e ciò anche per il 1980". Affermò che non si poteva "votare favorevolmente alla ratifica", sostenendo: "Se ciò facessimo avalleremmo quanto in proposito eventualmente malamente operato dalla Giunta che ha preceduto questa in carica, con tutte le responsabilità anche di ordine penale che potrebbero ricadere su ciascuno di noi". Tentò di dimostrare le irregolarità commesse dall'esecutivo precedente, che aveva adottato l'atto con i poteri di un consiglio diverso da quello attualmente in carica e che non era stato approvato il bilancio con l'impossibilità di assumere impegni di spesa. Tutto questo gli servì per dichiarare "di votare no alla ratifica" e per invitare "tutti gli altri colleghi

nifica il distacco presso la sede della Comunità di almeno due unità di personale dipendente: uno tecnico e uno amministrativo", richiesta che però non fu accolta da quell'ente. Ciò creò la necessità di procedere all'affidamento del servizio "mediante incarico di prestazione professionale" per cui la Comunità si rivolse "prima allo studio Di Maina", che però non accettò "per impegni propri", poi "allo studio del Rag. Bonnanzio con il quale venne stipulata la convenzione, come prevede l'art. 22 dello Statuto", Gizzi sottolineò che "Le condizioni e i patti erano vantaggiosi per l'Ente perché il rag. Bonnanzio si impegnava a tenere quattro unità sulla sede della Comunità e per tutto il lavoro e adempimenti, tenuti presenti alcuni indici esaminati dalla Giunta venne richiesto e definito il compenso di E. 36.644.084". A suo dire tale convenzione produsse "una economia per circa trenta milioni", acquisite dalle casse dell'ente, e consentì "anche l'assunzione da parte dello studio Bonnanzio di disoccupati della lista giovanile". In merito all'indagine della Procura della Repubblica affermò che essa aveva "tutto il diritto dovere di mettere in evidenza l'opera della Comunità" ed assicurò che non sussistevano "motivi di far ritenere di aver voluto procurare vantaggio ad alcuno se non alla Comunità Montana". Gizzi dovette dare giustificazioni anche alle accuse di carattere politico che poteva "lasciare intendere favoritismi perché il rag.

ratificare l'atto, perché non si appalesava "opportuno" il rinvio dell'argomento proposto "dal Consigliere Giangrieco". Sulla stessa linea ragionativa si trovò il consigliere democristiano Francesco Pagliarulo, il quale chiese a costui di ritirare "la proposta di rinvio". Ad un tentativo fatto dal consigliere Campagna di intervenire nuovamente nella discussione, il consigliere socialista Del Medico invitò il Presidente a "disciplinare la discussione", proponendo che il Consiglio si dotasse "del Regolamento" per la disciplina delle sedute". Il Presidente, comunque, diede la parola a Campagna, il quale confermò "di avere per il prof. Gizzi stima sconfinata", ma non ne condivideva "il modo di amministrare". Fece presente che "lo studio Cocca, attrezzato con macchine elettroniche, avrebbe gestito il servizio per dieci milioni, altri studi di Grottaminarda lo avrebbero fatto per meno dei professionisti interessati". Giangrieco chiese che fosse messa ai voti la sua proposta di rinvio, cosa che il Presidente accolse, facendo votare per "alzata di mano". I voti favorevoli al rinvio furono 7, mentre quelli contrari furono 36 e così il presidente mise a votazione la ratifica della "deliberazione della Giunta n° 467 del 2.3.1981 mediante votazione per alzata di mano". In 38 furono favorevoli alla ratifica, mentre contrari furono 7 consiglieri comunisti ed il consigliere missino Campagna, il quale chiese di dare atto nel verbale, che la votazione era avvenuta "a porta aperta e per alzata di mano". Fu questo il primo atto di una lunga vicenda, come riporterò in altri articoli.



Manganiello, Covotta e Martino



Nell'aula consiliare di Ariano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Civitella, manutenzione delle strade

Incaricato il Consorzio di bonifica della Romagna per la viabilità minore

Il Comune di Civitella ha incaricato il Consorzio di Bonifica della Romagna di svolgere l'attività di manutenzione della viabilità minore di uso pubblico del vasto territorio comunale caratterizzato dalla presenza di vaste aree calanchive e argillose che creano problemi continui alla lo-

ro percorrenza in sicurezza. Attraverso uno specifico schema di accordo al Consorzio di Bonifica è quindi stata affidata l'attuazione del programma operativo triennale (2021-23) e la messa a disposizione dei finanziamenti necessari ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico. L'individuazione delle priorità di intervento su questa rete stradale che serve numerosi nuclei abitati e aziende agricole sarà fatto di anno in anno congiuntamente sulla base dell'effettivo stato di conservazione della viabilità e dell'effettiva percorrenza riconosciuta. Il Comune ha già impegnato la sua quota annua consorziale pari a 2.020 euro.



Nuova chiavica sul Canale Naviglio a Coccanile Da domani via ai lavori e traffico modificato Il cantiere durerà 4 mesi, accesso solo ai residenti

COPPARO

Prenderanno il via domani i lavori di realizzazione di una nuova chiavica sul Canale Naviglio a Coccanile, da parte del Consorzio di Bonifica. Le varie fasi iniziali delle opere richiederanno l'utilizzo di attrezzature e macchinari di notevoli dimensioni che occuperanno la sede stra-

dale: quindi, per ragioni di sicurezza verrà modificata la viabilità nel tratto di via Boccati dal suo innesto con via Provinciale per Bologna sino all'incrocio con via Ariosto.

Dunque, per circa quattro mesi, a partire da domani, dal lunedì al venerdì (dalle 7.30 alle 18), sarà vietato il transito per tutti i veicoli, ad eccezione di quelli dei residenti.



Portomaggiore, l'assessore Bernardi annuncia il via da domani

Lavori di ripristino e sicurezza sulla ex provinciale per San Vito

PORTOMAGGIORE

Inizieranno lunedì i lavori di ripristino di una frana a margine dell'ex strada provinciale per San Vito, nel tratto tra via Kenia e la circonvallazione, che costeggia il condotto Prafigaro. Era un lavoro già preventivato, ma reso di massima urgenza per un incidente che aveva divelto il guardrail: impossibile rimetterlo senza prima agire sulla frana. Il consorzio di bonifica si occuperà dei lavori, con spese ripartite al 50 per cento tra il Consorzio e il Comune.

Attenzione alla circolazione stradale: per lo svolgimento di questi lavori sarà necessario chiudere la strada alla circolazione da lunedì 16 a fine lavori, con eccezione per i residenti, i mezzi di soccorso e coloro che devono accedere alle attività produttive nel tratto interessato.

Una serie di avvertenze quindi di cui ogni residente e pendolare che abitualmente percorre quella arteria stradale, dovrà tenere conto.

Non è l'unico intervento di manutenzione che si svolgerà nel Portomaggiore in questa fase. «E' in corso - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Dario Bernardi - al momento anche un altro intervento di ripristino in via Bramata, nella frazione di Ripapersico.

Per il ripristino delle frane il Comune ha stanziato, per quest'anno, 90 mila euro complessivi in via straordinaria. Avevamo promesso di stanziare risorse aggiuntive per risolvere alcune situazioni critiche, ora si procede con i lavori».

Via Bramata era tra le spese più volte sollecitate dai residenti, l'intervento era stato procrastinato perché il consorzio di bonifica doveva attendere la fine della stagione irrigua.

Il prossimo intervento previsto è in via Argine Circondariale Valli Mezzano, a Portoverrara, nel tratto che porta all'Oasi di Porto. E anche in questo caso si tratta di un intervento necessario e più volte richiesto.

Franco Vanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN TUTTA LA PROVINCIA

Consorzio al lavoro sul reticolo idraulico

Controlli su vegetazione e detriti attorno ai corsi d'acqua
Manutenzione in corso a Polverosa e a Marsiliana

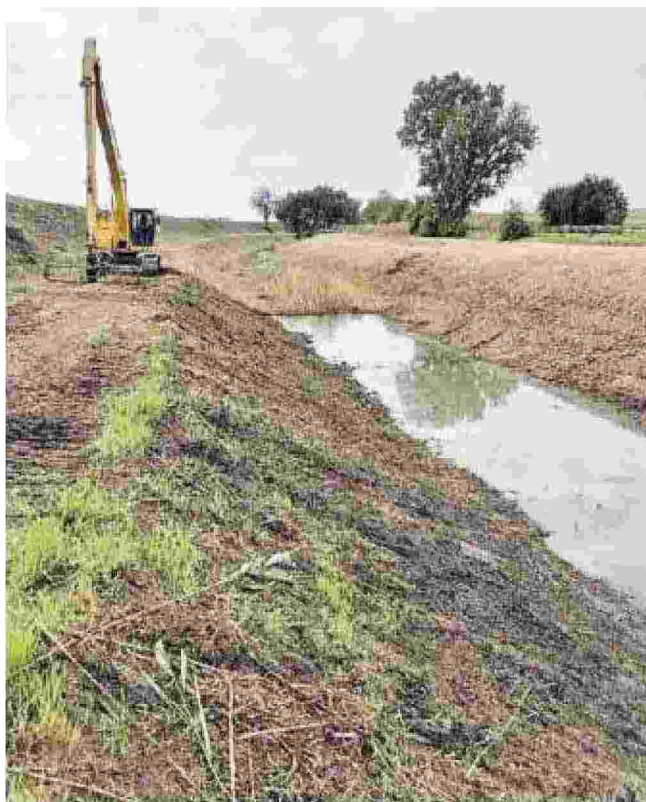
CAPALBIO

Una settimana di interventi per il Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, impegnato in tutta la Maremma. Attività particolare è stata quella nella piana capalbiese: vigilare sulla manutenzione dei corsi d'acqua che compongono questo reticolo, diventa fondamentale per la tutela del rischio idraulico nella zona sud della provincia.

I tecnici e gli operai sono intervenuti per rimettere a nuovo lo sgrigliatore dello stabilimento idrovoro di Burano Levante. Si tratta di una macchina necessaria per rimuovere i detriti, fondamentale per garantire il buon funzionamento di un impianto che regola la dinamica idraulica della piana capalbiese e di molte zone coltivate.

I lavori sono stati realizzati direttamente da Cb6, grazie alla professionalità dei dipendenti del settore manutenzione: questo ha permesso un notevole risparmio di risorse. A breve saranno ammodernati i quadri elettrici: ciò consentirà una gestione più efficace delle pompe idrovore.

Una squadra è intervenuta nel canale allacciante di destra del fiume Bruna, nel Comune di Castiglione della Pescaia. L'intervento ha portato alla rimozione della vegetazione in eccesso nell'alveo e sulle sponde, per ripristinare il regolare flusso delle acque verso valle. Questo permette di prevenire il rischio idraulico, limitando la possibilità di allagamenti sia da parte del canale che del fiume



I macchinari del Consorzio Bonifica al lavoro

me Bruna.

Ripristinata l'efficienza idraulica del fosso della Piscina, in località Madre Chiesa nel territorio comunale di Scansano. Il fosso della Piscina è un affluente del fosso Lagunazzo, che a sua volta entra nel fiume Ombrone: l'intervento di Cb6 aveva come obiettivo quello di prevenire gli allagamenti delle aree adiacenti. Con la manutenzione, avvenuta su un tratto di circa 600 metri, è stata rimossa la vegetazione in eccesso all'interno dell'alveo attivo e sulle sponde del fosso; completato anche lo scavo di una parte della sezione di de-

flusso del corso d'acqua che era completamente ostruita dalle piante.

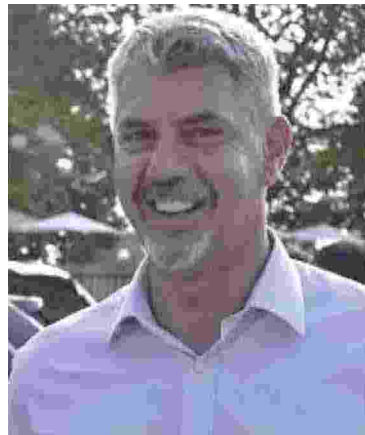
È in corso una manutenzione sul fosso degli Aunti, affluente del Magione, e sul fosso Cutignolo. I due corsi d'acqua si trovano rispettivamente a Polverosa, comune di Orbetello, e a Cutignolo (Marsiliana), comune di Manciano. La rimozione della vegetazione in eccesso interessa solamente erbe e arbusti: alberi e piante di alto fusto vengono protette e salvaguardate, perché fondamentali per la compattezza e la solidità delle sponde per evitare l'erosione. —

Torrenti, operazione sicurezza Intervento del Consorzio Bonifica

Il sindaco Sanni: «Dobbiamo in questa fase prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico»

CAVRIGLIA

Lavori in corso sui torrenti del territorio cavrigliese da parte del Consorzio di Bonifica Alto Valdarno. In questi giorni gli operatori dell'ente, su sollecitazione dell'amministrazione comunale, stanno effettuando delle opere di manutenzione straordinaria lungo il San Cipriano, il Vacchereccia e il Cervia per garantire il regolare deflusso delle acque e monitorare lo stato di salute degli alvei. Per quanto riguarda il Vacchereccia, al momento i lavori di pulitura e diradamento della vegetazione pre-



sente nel letto del torrente a stralci si stanno concentrando dal confine con il territorio di San Giovanni fino all'omonima frazione da dove poi risaliranno lungo la Strada Provinciale verso Cavriglia.

Sul San Cipriano, invece, si sta intervenendo lungo il tratto ur-

bano compreso tra il ponte del Porcellino fino all'inizio dell'omonima località per poi giungere al bivio di Meleto nella zona di Bomba. Infine sul Cervia è stata eseguita la pulizia del sedime e il diradamento della vegetazione presente, anche oltre il tratto urbano. Un quadro di interventi - per i quali il Consorzio ha fissato il termine per il 31 dicembre, anche se è ipotizzabile una tempistica inferiore - che rappresentano un tassello importante per la messa in sicurezza idraulica del territorio di Cavriglia, come sottolineato dal sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni (**nella foto**). «Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico».

Ro.Be.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Raffica di lavori sui fiumi contro il maltempo

Stanziate 338.000 euro per interventi di manutenzione che sono stati affidati a nove aziende agricole del territorio. «Un'occasione»

VALBISENZIO

Lavori in corso sui corsi d'acqua della Val di Bisenzio, dove l'Unione dei Comuni, d'intesa con il Consorzio di Bonifica Medio Valdarno, è impegnata con determinazione e con l'impiego di risorse per oltre 338mila euro nelle operazioni di manutenzione ordinaria e di cura del reticolo idraulico del Bisenzio. Il presidente dell'Unione dei Comuni, Guglielmo Bongiorno, con i sindaci Primo Bosi e Giovanni Morganti, «considera prioritaria questa azione che, svolta con costante attenzione, cura il patrimonio naturale rappresentato dai fiumi ma svolge anche l'azione preziosa nella prevenzione di situazioni di emergenza». L'obiettivo è la manutenzione del territorio - con un monitorag-

gio attivo su circa 40 chilometri del bacino idrografico che si trovano in zona montana - portata avanti sia con il personale forestale in seno all'Unione dei Comuni che con ditte locali. Una rilevante operazione di taglio della vegetazione che si trova in alveo e sulle sponde è partita a metà ottobre e sta andando avanti in questi giorni su tutto il reticolo (importo 128 mila euro). **Gli interventi**, sulla base un avviso pubblico, sono stati affidati - come consente la normativa della Regione Toscana - a nove aziende agricole presenti sul territorio. «E' una opportunità che garantisce una efficace cura del territorio e interventi immediati anche in caso di emergenze legate ai danni provocati da eventi meteorologici gravi, purtroppo sempre più frequenti - sottolinea Bongiorno - non solo: è un modo per sostenere l'imprendi-

toria locale valorizzando quell'economia circolare che è fondamentale per la vitalità del territorio. Del resto i nostri agricoltori hanno una cura speciale per l'ambiente dove da sempre vivono e lavorano».

Altri 50mila euro per lavori di sfalcio della vegetazione del Bisenzio sono impegnati per interventi nei comuni di Vaiano, Vernio e Cantagallo. Nei piani dell'Unione dei Comuni e del Consorzio di bonifica c'erano i lavori (per una spesa di 60 mila euro) che hanno interessato in particolare le briglie presenti nell'alveo del Borro Le Case nella frazione di Terrigoli, e nei Fossi di Chiusoli e del Roncaccio nel comune di Cantagallo. Altri 80 mila euro sono stati impegnati per la manutenzione delle briglie presenti nel Fiumenta, nello specifico in località La Cantoniera a Vernio.

C.I.



UNIONE DEI COMUNI

Altri 50mila euro verranno destinati per lo sfalcio della vegetazione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dal depuratore alle fogne Azzerati gli sversamenti

Interventi frutto della task-force tra Comune, Gaia e Consorzio di bonifica
Il sindaco Giovannetti: «Vanno scongiurati altri divieti di balneazione»

PIETRASANTA
di **Daniele Masegla**

L'imperativo è scongiurare quei divieti di balneazione che troppe volte hanno danneggiato l'immagine della costa oltre ad inquinare il mare alle foci dei fossi Fiumetto e Motrone. La strada tracciata sembra essere quella giusta visto che il recente potenziamento del depuratore di Gaia, destinato a proseguire fino al 2022 con un investimento di 1,2 milioni di euro, e la task-force tra Comune, gestore idrico e Consorzio di bonifica ha già ridotto in maniera sensibile il fenomeno dello sversamento di liquami nella fognatura bianca. Che sono poi le prerogative annunciate in vista di una prossima conquista della "bandiera blu" su cui l'amministrazione comunale dice di voler puntare. «Gaia sta potenziando il depuratore del Pollino per contenere i primi arrivi delle acque piovane - spiega il sindaco Alberto Giovannetti - e questo si sta traducendo in minori sversamenti sul territorio. Inoltre faranno nuove fognature, pertanto credo che la situazione dovrebbe migliorare parecchio. Da parte nostra portiamo avanti i lavori necessari per contenere il pericolo degli sversamenti e dell'inquinamento delle falde. Mi risulta poi che siano stati completati gli allacciamenti alla



Uno dei tanti divieti di balneazione scattati alla foce del fosso Fiumetto

rete fognaria a Forte dei Marmi, al confine con la Versiliana, e pure questo passaggio dovrebbe scongiurare quegli sversamenti che avvenivano in automatico ad ogni pioggia». Il primo cittadino annuncia poi un imminente confronto con il Consorzio di bonifica, anche per cercare di ottenere contributi economici, e altri fronti attivi come quello con la Regione. Quanto a Gaia, sul fronte delle fognature nel 2017 è stato realizzato oltre un chilometro e mezzo di nuove condotte e sostituito un altro chilometro. Gli interventi appe-

na conclusi al depuratore del Pollino permetteranno invece di accumulare, in caso di piogge intense, fino a 2.760 metri cubi di acque reflue, limitando al massimo l'entrata in funzione del bypass automatico del depuratore, sul quale è stato previsto anche un potenziamento del sistema di disinfezione finale. I lavori consentiranno inoltre di migliorare l'impatto ambientale dell'impianto anche durante piogge intense, potenziando l'intero sistema di gestione delle acque meteoriche.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FISCAGLIA

Prosegue il progetto dei piccoli Comuni per un'Europa verde

MIGLIARO

Molto partecipato il secondo dei cinque incontri previsti da qui al 3 dicembre a firma Ponti per l'Europa – ogni giovedì alle 17 e rigorosamente in remoto – con la presenza dei sindaci dei comuni che avrebbero ospitato i singoli eventi.

Il laboratorio era a tema “Un'Europa più verde: per un'area interna in transizione verso un'energia pulita, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la gestione dei rischi”. Sono intervenuti nell'ordine il sindaco di Fiscaglia, Fabio Tosi, che ha messo l'accento su come è necessario si debba tener conto delle peculiarità del territorio del Basso Ferrarese, e per questo avere una visione territoriale che miri ad un nuovo modello di gestione condivisa di quest'area.

MAGGIORE ATTENZIONE

Alessandro Bratti, il direttore generale di Ispra, nella sua dettagliata relazione sul Green Deal ha toccato diversi e importanti punti: il cambiamento climatico e l'impatto sull'agricol-



Il sindaco Fabio Tosi

tura, il contributo che insieme ad industria e in generale una economia circolare sia importante per il nostro futuro. Anche sui finanziamenti futuri che arriveranno dall'Europa i progetti saranno vagliati ed approvati, anche tenendo presente la sostenibilità ambientale degli investimenti, in sostanza diventerà selettivo avere dei finanziamenti.

Presente anche Stefano Calderoni, vicepresidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. —

» RIPRODUZIONE RISERVATA



FICAROLO Importante incontro tra Comune e Consorzio di bonifica In difesa del nostro territorio

Alessandro Caberlon

FICAROLO - Il Comune incontra il Consorzio di Bonifica.

Nei giorni scorsi il Comune di Ficarolo, rappresentato dal sindaco Fabiano Pigaiani, ha incontrato una delegazione del Consorzio di Bonifica Adige Po. Il direttore generale del Consorzio, Giancarlo Mantovani accompagnato dal capo settore Luca Arbustini, dal capo operai di Zona, Francesco Baratella e dal consigliere del consorzio, Alessandro Trombella, che è anche presidente del Gal, ha ri-

tenuto doveroso incontrare l'amministrazione comunale per illustrare le numerose ed importanti opere idrauliche che il Consorzio di Bonifica sta eseguendo e che intende programmare sul territorio comunale.

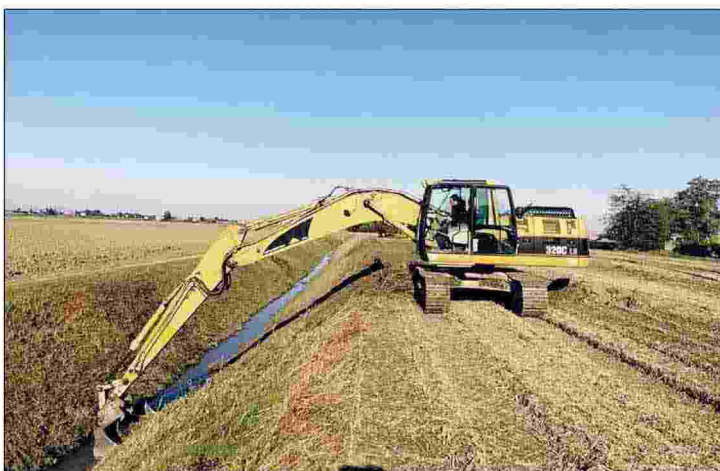
“Incontro molto proficuo, in cui si sono potuti vedere e constatare i lavori e i risultati dei progetti condivisi qualche anno fa”, ha affermato il sindaco Pigaiani che, circa due anni fa, in occasione di specifiche riunioni con consorzio di Bonifica Adige Po e Acquevenete, aveva evidenziato diverse criticità legate a continui

allagamenti che negli ultimi anni si manifestavano o che si manifestano nel comune in occasione di piogge forti e battenti e di bombe d'acqua.

La grande collaborazione prestata dai due enti, ha portato all'esecuzione di tanti interventi per migliorare le reti (fossati, scoli e fognature) per il deflusso delle acque piovane.

“Sabato 31 ottobre, congiuntamente con il consorzio di Bonifica abbiamo eseguito specifici sopralluoghi per vedere il risezionamento della fossa Marchesana che unisce lo scarico del nostro

depuratore, anch'esso migliorato e potenziato con un generatore che si attiva in caso di mancanza o sospensione dell'energia elettrica, con lo scolo detto 'scolo vecchio'. Abbiamo visionato altre opere di miglioramento idraulico che unitamente ad ulteriori lavori sul territorio comunale fanno ben sperare nella risoluzione dei numerosi allagamenti che la cittadinanza ficarolese ho vissuto fin d'ora - conclude il sindaco Pigaiani - Un ulteriore passo avanti per risolvere problematiche che da anni affliggono il nostro territorio comunale e la sua cittadinanza”.



Attenzione costante alla sicurezza idrogeologica Da parte del Consorzio di bonifica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Arezzo24.net
le notizie che contano...

NISSAN
TOSONI AUTO
VIA LUIGI GALVANI, 14 - AREZZO



Domenica, 15 Novembre 2020

HOME ECONOMIA POLITICA CRONACA SANITÀ AMBIENTE ATTUALITÀ EVENTI E CULTURA SPORT

LA REDAZIONE

Home > Ambiente

ITS the future **Ambiente 4.0**
Energia 4.0
Sostenibilità 4.0

3 PERCORSI
ESCLUSIVO
DOSSIER
ENTRATA
ANNO

www.its-energiaeambiente.it

LE AZIENDE PARTNER
adna enel Alia ...

ZERO SPRECO EDU

Concorsi di Idee
Aperti a tutti

> CENTRO RICERCHE
> CITY FARM

SCOPRI DI PIÙ

Torrenti cavigliesi, in corso pulitura e messa in sicurezza

DOMENICA, 15 NOVEMBRE 2020 07:52. INSERITO IN [AMBIENTE](#)Ar24 Scritto da [Redazione Arezzo24](#)

In questi giorni gli operatori incaricati dal Consorzio di Bonifica Alto Valdarno stanno compiendo interventi di manutenzione straordinaria nell'alveo del San Cipriano del Vacchereccia e del Cervia

Intervenire periodicamente nell'alveo dei corsi d'acqua significa garantire la sicurezza dei propri cittadini, per questo l'Amministrazione Comunale, tramite gli enti competenti, sta raggiungendo importanti obiettivi sul piano della messa in sicurezza idraulica del territorio comunale. In questo autunno 2020 le opere degli addetti del Consorzio di Bonifica si sono concentrate sui torrenti **San Cipriano, Vacchereccia e Cervia**, già oggetto di interventi importanti nel corso dell'estate. Entrando nel dettaglio per il Vacchereccia gli interventi di



pulitura e diradamento della vegetazione al momento presente nell'alveo del torrente a stralci si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione omonima, e da qui risaliranno lungo la Strada Provinciale in direzione Cavriglia. Per quanto riguarda il San Cipriano invece, le opere stanno interessando il tratto urbano del corso d'acqua compreso, sempre da valle a monte, tra il ponte del Porcellino fino all'inizio della località e di qui proseguiranno fino al bivio di Meleto nei pressi di Bomba. Gli interventi sul Cervia hanno riguardato la pulizia del sedime ed il diradamento della vegetazione al momento presente non solo nel tratto urbano del torrente. Si tratta di un altro tassello importante per la **messa in sicurezza idraulica** del territorio cavrigliese che ribadisce l'attenzione dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio: come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei. Il piano di lavori varato dal Consorzio è arrivato a seguito delle costanti sollecitazioni dell'Amministrazione Comunale di Cavriglia, da sempre attenta alla sicurezza idraulica del proprio territorio e quindi dei propri cittadini. Il termine ultimo fissato dal Consorzio per il termine dei lavori è quello del 31 dicembre prossimo, ma è ipotizzabile anche una tempistica inferiore.

*"Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni". Queste le parole del Sindaco **Leonardo Degl'Innocenti o Sanni** "ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico. Gli interventi che sono in corso lungo i nostri corsi d'acqua, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza del territorio cavrigliese. Come Amministrazione Comunale monitoriamo del resto con costanza i torrenti per scongiurare qualsiasi pericolo".*



Arezzo24.net
le notizie che contano...

Il rispetto della tua privacy è la nostra priorità

We and our partners use technologies, such as cookies, and process personal data, such as IP addresses and cookie identifiers, to personalise ads and content based on your interests, measure the performance of ads and content, and derive insights about the audiences who saw ads and content. Continue using this website or click below to consent to the use of this technology and the processing of your personal data for these purposes. You can change your mind and change your consent choices at any time by returning to this site.

NON ACCETTO

ACCETTO

Mostra finalità | Visualizza i fornitori

Attention site owner: Free upgrade, get started here.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito si avvale di cookie. Chiudendo questo banner o proseguendo la navigazione ne acconsenti l'utilizzo. Per saperne di più o negarne il consenso, consulta la [cookie policy](#).

Ultimo aggiornamento: 15/11/2020 13:50 | Ingressi ieri: 78.282 (google Analytics)

SPESA SPRINT il supermercato online!
 MULINO BIANCO PLUMCAKE g 330 1,39€ al kg 4,21
 NUTELLA g 900 5,49€ al kg 6,10
 PAVESI GOCCIOLE VARI TIPI g 500/400 1,79€ al kg 3,58/4,48



#gonews.it®

Giornale Orario Toscana

domenica 15 novembre 2020 - 13:51



- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEDERA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

<< INDIETRO

Consorzio 2 Alto Valdarno, incontro online coi comuni

15 Novembre 2020 13:42 Economia e Lavoro

Figline e Incisa Valdarno

Facebook Twitter WhatsApp E-mail

Mi piace



Si è concluso il tour del Consorzio 2 Alto Valdarno nei comuni della vallata.

Il viaggio attraverso il Valdarno, causa COVID 19, questa volta è stato virtuale ma pur sempre prezioso per condividere con sindaci e assessori le

ENHANCED BY Google

gonews.tv Photogallery

[Quarrata] Crolla tetto di una casa disabitata a Quarrata: nessun ferito

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
 0571 700931
 commerciale@xmediagroup.it

Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it
 Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

Ho letto e accetto i termini e le condizioni

Indirizzo email:
 Il tuo indirizzo email

Iscriviti

necessità e le urgenze idrauliche di ogni territorio.

“Entro il mese di novembre – ha spiegato la Presidente Serena Stefani – siamo tenuti a predisporre una bozza degli interventi di manutenzione ordinaria da effettuare sul reticolo di gestione l’anno successivo da presentare alla Regione Toscana. Decidere insieme le strategie ci ha permesso, nel tempo, di migliorare il livello di sicurezza idraulica del territorio e, con questo, la soddisfazione di amministratori e cittadini. Perciò non abbiamo voluto rinunciare neppure questa volta a un modus operandi che ha dato ottimi risultati”

Ecco quindi l’idea di programmare web meeting: 54 complessivamente nel comprensorio, di questi 13 in Valdarno, 8 con i comuni del versante aretino, 3 con quelli dell’area fiorentina a cui si devono aggiungere da un lato l’incontro con il comune di Castiglion Fibocchi, dall’altro quello con il comune di Pelago, che ricadono sempre nell’unità idrografica omogena Valdarno.

Identico il format: aperto con la presentazione del piano delle attività proposto, seguito dalla proiezione della cartografia con evidenziati i tratti su cui il Consorzio, in applicazione

delle disposizioni regionali, in seguito all’attività di vigilanza svolta e in base alle segnalazioni raccolte, intende intervenire nel 2021 e concluso con la raccolta dei pareri degli amministratori comunali e delle loro eventuali indicazioni.

Per la prima volta inoltre è stato predisposto ed illustrato un vademecum, consegnato poi agli uffici tecnici di ogni comune, per specificare meglio le competenze del Consorzio di Bonifica e le modalità con cui può e deve intervenire.

“Purtroppo sui corsi d’acqua si sommano diverse competenze e orientarsi non è sempre facile. Questo strumento nasce per semplificare i rapporti e i percorsi, in modo da migliorare l’operatività e per dare risposte certe ai cittadini”, aggiunge il Direttore Generale Francesco Lisi.

E a proposito di cittadini. “E’ stato prezioso anche il contributo venuto da loro. Il nostro ufficio raccoglie e valuta tutte le segnalazioni che arrivano dal territorio e, sovente, rappresentano un valido aiuto per tenere sotto controllo un reticolo importante come quello affidato dalla Regione al nostro Consorzio che, complessivamente, comprende oltre 6.500 km di aste fluviali”, commenta il Direttore.

Tutti i comuni del Valdarno hanno espresso apprezzamento per l’attività svolta dal Consorzio che, da quando è nato - nel 2014 – ad oggi, con la sua azione, ha modificato la sicurezza e il volto del reticolo idraulico con l’esecuzione di tagli e sfalci della vegetazione, la rimozione dei sedimenti, le piccole sistemazioni delle opere e gli interventi puntuali che per eliminare criticità e pericoli imprevisti.

Nel 2020 il Consorzio, oltre alla manutenzione ordinaria, ha eseguito un taglio selettivo della vegetazione sull’Arno. Il cosiddetto piano tagli, realizzato con oltre un milione di euro di risorse messe a disposizione dalla Regione Toscana, insieme alla manutenzione straordinaria del tratto sangiovese ormai in dirittura di arrivo con un investimento superiore al milione di euro, ha contribuito a rendere non solo più sicuro ma anche più bello e fruibile il fiume

Ascolta la Radio degli Azzurri



Il sondaggio della settimana

Natale 'ristretto' nelle installazioni a Empoli, sei d'accordo?



Si, giusto rispetto per la situazione sanitaria



No, troppo poco

Vota



pubblicità

principale e il reticolo che attraversa la vallata.

Fonte: Ufficio stampa

Tutte le notizie di Figline e Incisa Valdarno

<< Indietro

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Ibrida, pulita sempre, veloce quando serve

Contenuto sponsorizzato



Le razze di cani da evitare di adottare secondo i...

Free Hub



Tavola verde: sicurezza alimentare e...

Green&Blue



Gamma Nissan QASHQAI N-TEC. Scopri l'offerta.

Nissan



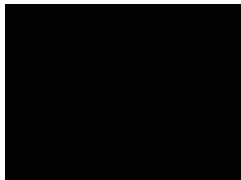
Tagliano un albero, guarda cosa trovano al suo...

Soolide



Scarica il voucher e approfitta dell'Ecobonus...

Peugeot



Speciale Black Friday: -50% sistema di allarm...

Antifurto Verisure



Dimentica gli apparecchi acustici tradizionali

Hear Clear



Jeep® Compass 4xe. Tua da 299€ al mese TAN 4,99%...

Jeep



Potreste essere sorpresi quando vedete quanto...

Montascale | Ricerca annunci



Questa è la persona con cui Maria De Filippi è...

TradingBlvd



Non crederai a quanto costa un pronto intervent...

Elettricista | Ricerca annunci

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri



Empoli, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Toscana > Meteo Empoli

dom 15	lun 16	mar 17	mer 18	gio 19	ven 20	sab 21
10.6°C 17.0°C	11.0°C 16.0°C	9.2°C 16.5°C	7.4°C 17.3°C	6.2°C 15.5°C	2.0°C 14.0°C	8.0°C 12.0°C

stampa PDF

Meteo Empoli

gonews.it
 36.054 "Mi piace"
#gonews.it
 Empoli - Via Mazzini 10 - 50014 Empoli (AR)
 Tel. 0571 72250

Mi piace Condividi

SCATTA LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE DEL TIMAVO A SAN GIOVANNI DI DUINO

L'iter è coperto da 185 mila euro di fondi della Protezione civile I lavori si chiuderanno in primavera, emergenza sanitaria permettendo **IL PIANO DI RECUPERO DUINO AURISINA** Saranno rifatte le sponde del Timavo in prossimità delle foci del fiume, a due passi dalla chiesa medievale di San Giovanni in Tuba, recentemente crollate. Ad annunciare l'avvio del cantiere è l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Duino Aurisina Lorenzo Pipan: «La Protezione civile ha a disposizione per questo intervento 185 mila euro, che ci permetteranno, finalmente, di sistemare un'area che preoccupava non poco. L'opera sarà eseguita dal Consorzio di bonifica Pianura Isontina – aggiunge – nell'ambito dello stesso accordo che ha portato all'ultimazione del mini Mose. La precedente giunta di centrodestra – ricorda Pipan – aveva avviato, parecchi anni fa, lo sminamento del Timavo, progetto che, dalla seconda guerra mondiale, nessuna amministrazione era riuscita a portare a termine. In quella fase – precisa l'assessore – si erano presentate le varie richieste per la riqualificazione dell'area, che partiva ovviamente dalla messa in sicurezza degli argini. Allora si era riusciti a ottenere il finanziamento di 185 mila euro, sempre attraverso la Protezione civile, ma, nel maggio del 2012, era cambiata la giunta. Così, dopo anni di immobilismo, con il serio rischio di perdere quel contributo, ora siamo riusciti a cantierare anche quest'opera. Purtroppo – conclude Pipan – nel frattempo la situazione è peggiorata e la giunta attuale, con il sindaco Daniela Pallotta in testa, si impegnerà per ricevere ulteriori contributi e poter così mettere in sicurezza le sponde».

Il cronoprogramma dell'intervento prevede, in linea di massima, la conclusione dei lavori entro la primavera del 2021.

Ovviamente il tutto è condizionato dall'evolversi dell'emergenza sanitaria che, in casi come questi, può condizionare negativamente lo svilupparsi del cantiere.

Pipan coglie l'occasione per chiarire anche lo stato di avanzamento del piano di riqualificazione di Castelreggio, dove sorgeranno le sedi nautiche di tre sodalizi locali, Cupa, Diporto nautico e Sistiana '89. «Essendo l'area interessata un bene demaniale – spiega – per il nostro Comune sarà sufficiente la registrazione del contratto di concessione recentemente siglato dalla Regione per dare il via all'intervento. Se le tre società avranno poi bisogno di inscrivere lo stesso contratto sulle particelle all'Ufficio tavolare per loro necessità amministrative, questo non riguarderà l'amministrazione. Di fatto – chiude Pipan – l'Ufficio tavolare non ha pratiche in piedi su tale fronte».—

[SCATTA LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE DEL TIMAVO A SAN GIOVANNI DI DUINO]



MENU

il Resto del Carlino FORLÌ

CRONACA SPORT COSA FARE EDIZIONI - ZONA ARANCIONE REGOLE CONGIUNTI BOLLETTINO COVID MARCHE VENET



HOME , FORLÌ , CRONACA

Publicato il 15 novembre 2020

Civitella, manutenzione delle strade

Incaricato il Consorzio di bonifica della Romagna per la viabilità minore

Condividi Tweet Invia tramite email

Il Comune di Civitella ha incaricato il Consorzio di Bonifica della Romagna di svolgere l'attività di manutenzione della viabilità minore di uso pubblico del vasto territorio comunale caratterizzato dalla presenza di vaste aree calanchive e argillose che creano problemi continui alla loro percorrenza in sicurezza. Attraverso uno specifico schema di accordo al Consorzio di Bonifica è quindi stata affidata l'attuazione del programma operativo triennale (2021-23) e la messa a disposizione dei finanziamenti necessari ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade vicinali ad uso pubblico. L'individuazione delle priorità di intervento su questa rete stradale che serve numerosi nuclei abitati e aziende agricole sarà fatto di anno in anno congiuntamente sulla base dell'effettivo stato di conservazione della viabilità e dell'effettiva percorrenza riconosciuta. Il Comune ha già impegnato la sua quota annua consorziale pari a 2.020 euro.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubblicità

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Muore dopo il ricovero. E gli multano l'auto



Trump non molla, i fans sfilano a migliaia



Gene porta il diavolo Rocco nell'acquasanta "lo blasfemo? Macché, merito il paradiso"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



LAVORI DI RIPRISTINO E SICUREZZA SULLA EX PROVINCIALE PER SAN VITO

Publicato il 15 novembre 2020

Condividi

Tweet

WhatsApp

Invia tramite email

Inizieranno lunedì i lavori di ripristino di una frana a margine dell'ex strada provinciale per San Vito, nel tratto tra via Kenia e la circonvallazione, che costeggia il condotto Prafigaro. Era un lavoro già preventivato, ma reso di massima urgenza per un incidente che aveva divelto il guardrail: impossibile rimetterlo senza prima agire sulla frana. Il...

Inizieranno lunedì i lavori di ripristino di una frana a margine dell'ex strada provinciale per San Vito, nel tratto tra via Kenia e la circonvallazione, che costeggia il condotto Prafigaro. Era un lavoro già preventivato, ma reso di massima urgenza per un incidente che aveva divelto il guardrail: impossibile rimetterlo senza prima agire sulla frana. Il consorzio di bonifica si occuperà dei lavori, con spese ripartite al 50 per cento tra il Consorzio e il Comune.

Attenzione alla circolazione stradale: per lo svolgimento di questi lavori sarà necessario chiudere la strada alla circolazione da lunedì 16 a fine lavori, con eccezione per i residenti, i mezzi di soccorso e coloro che devono accedere alle attività produttive nel tratto interessato.

Una serie di avvertenze quindi di cui ogni residente e pendolare che abitualmente percorre quella arteria stradale, dovrà tenere conto.

Non è l'unico intervento di manutenzione che si svolgerà nel Portomaggiore in questa fase. "E' in corso" spiega l'assessore ai Lavori pubblici Dario Bernardi "e al momento anche un altro intervento di ripristino in via Bramata, nella frazione di Ripapersico.

Per il ripristino delle frane il Comune ha stanziato, per quest'anno, 90 mila euro complessivi in via straordinaria. Avevamo promesso di stanziare risorse aggiuntive per risolvere alcune situazioni critiche, ora si procede con i lavori".

Via Bramata era tra le spese più volte sollecitate dai residenti, l'intervento era stato procrastinato perché il consorzio di bonifica doveva attendere la fine della stagione irrigua.

Il prossimo intervento previsto è in via Argine Circondariale Valli Mezzano, a Portoverrara, nel tratto che porta all'Oasi di Porto. E anche in questo caso si tratta di un intervento necessario e più volte richiesto.

Franco Vanini

[LAVORI DI RIPRISTINO E SICUREZZA SULLA EX PROVINCIALE PER SAN VITO]

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

[Cookie Policy](#)[Cambia navigazione](#)

- [Home](#)
- [Dal Mondo](#)
- [Interni](#)
- [Cultura](#)
- [Sport](#)
- [Avellino](#)
- [Benevento](#)
- [Caserta](#)
- [Napoli](#)
- [Salerno](#)
- [Contatti](#)
- [Login](#)

domenica 15 novembre 2020

Direttore Responsabile

AMEDEO FANTACCIONE

direttore@informazione.campania.it

PER INVIARE COMUNICATI STAMPA

SCRIVERE A:

redazione.informazionecampania@gmail.com



PER LA PUBBLICITA'

scrivere a :

marketing.infocampania@gmail.com

ULTIMI

- [Covid, il decorso della malattia: quali sono i sintomi e perché si può aggravare dopo la prima settimana](http://xml2.corriereobjects.it/rss/homepage.xml)
- [Vaccino Covid in Italia: ecco la bozza del piano del Ministero](http://xml2.corriereobjects.it/rss/homepage.xml)
- [Tamponi, in arrivo i primi test «fai da te»: il Veneto apripista](http://xml2.corriereobjects.it/rss/homepage.xml)
- [Coronavirus, che Natale faremo? Ecco i due indici da tenere sotto osservazione](http://xml2.corriereobjects.it/rss/homepage.xml)
- [Guerra \(Oms\): «La nuova ondata durerà di più. Serve ancora responsabilità»](http://xml2.corriereobjects.it/rss/homepage.xml)

CAMPANIAH24

- [Pizzaiolo Sorbillo, resistere, messaggio speranza per Napoli](http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml)
http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml
- [Campania: calano positivi e tamponi, in 7 giorni 27 morti](http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml)
http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml
- [Covid: appello comandante Municipale, Napoli, responsabilità](http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml)
http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml
- [Rohr: "Osimhen deve stare fuori per qualche settimana"](http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml)
http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml
- [++ Campania: scuola infanzia in presenza dal 24 novembre ++](http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml)
http://www.ansa.it/campania/notizie/campania_rss.xml

SALUTE&BENESSERE

- [Covid: rallenta il contagio, 37.255 casi, 544 le vittime. Oltre 500 i ricoveri](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml)
http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml
- [Covid muta 100 volte meno Hiv, più facile arrivare al vaccino](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml)
http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml
- [Coronavirus: Saturimetri e niente idrossiclorochina, bozza cure a casa](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml)
http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml
- [Covid, ecco la bozza del protocollo per le cure a casa, no antibiotici e cortisone](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml)
http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml
- [Covid: cresce il contagio, 40.902 nuovi casi. L'Iss: "Rischio elevato di epidemia in tutto il Paese"](http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml)
http://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/saluteebenessere_rss.xml

SPORT CALCIO

- [Diretta Italia-Polonia ore 20.45: probabili formazioni, dove vederla in tv e in streaming](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Serie C, Livorno ko nel derby con la Carrarese: 1-2. Ok la Sambenedettese](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [La Francia batte il Portogallo di Ronaldo, pari della Spagna con due rigori falliti da Ramos](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Sergio Ramos supera Buffon ed entra nella storia del calcio europeo](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Coronavirus: tre positività alla Cavese](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Avellino, Tito positivo al Coronavirus](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Entella, Tedino: "Siamo stati ingenui. Rimbochiamoci le maniche"](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Spezia, 3-0 alla Primavera: Nzola e doppietta di Mattiello](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Viterbese, il nuovo allenatore è Taurino: "Onorato di essere qui"](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml
- [Roma, Borja Mayoral: "Ho avuto il Covid. Ora sono tranquillo, ho gli anticorpi"](http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml)
http://www.gazzetta.it/rss/calcio.xml

SPORT NAPOLI

- [Cdm - Infortunio Osimhen, ` stato il Napoli a spingere per il rientro anticipato: il retroscena](http://www.calcionapoli24.it/feed/)
http://www.calcionapoli24.it/feed/
- [Milik-Napoli, CorSport: Arek deciso a lasciare tra due mesi senza attendere lo svincolo contrattuale. Cinque club se lo contendono](http://www.calcionapoli24.it/feed/)
http://www.calcionapoli24.it/feed/
- [Tempi recupero Osimhen, CorSport: il Napoli attende la risonanza prima di sbilanciarsi, due le ipotesi di rientro](http://www.calcionapoli24.it/feed/)
http://www.calcionapoli24.it/feed/
- [Bakayoko pazzo di Napoli, ha scelto in quale quartiere vivere: presa l'ex casa di un azzurro](http://www.calcionapoli24.it/feed/)
http://www.calcionapoli24.it/feed/
- [Riscatto Bakayoko-Napoli, Gazzetta: Giuntoli tratta con il Chelsea. Spunta gentleman agreement, le cifre](http://www.calcionapoli24.it/feed/)
http://www.calcionapoli24.it/feed/

SPETTACOLI

- [Andrea Bocelli: disco spirituale per la mia fede ritrovata Andrea Bocelli: disco spirituale per la mia fede ritrovata Il nuovo album «Believe» \(credere\) nasce da un ripensamento. «Ho iniziato a farmi domande sul chi siamo e dove andremo. Sono solidamente convinto che non siamo figli del caso»](#)

Source: [Corriere.it - Spettacoli](#)

Created on: [Nov 15, 2020 | 07:18 am](#)

[Corriere.it - Spettacoli](#) | Nov 15, 2020 | 07:18 am

- [Andrea Bocelli: disco spirituale per la mia fede ritrovata](#) **Andrea Bocelli: disco spirituale per la mia fede ritrovata** Il nuovo album «Believe» (credere) nasce da un ripensamento. «Ho iniziato a farmi domande sul chi siamo e dove andremo. Sono solidamente convinto che non siamo figli del caso»

Source: [Corriere.it - Spettacoli](#)

Created on: [Nov 15, 2020 | 07:18 am](#)

[Corriere.it - Spettacoli](#) | Nov 15, 2020 | 07:18 am

- [Carlo Verdone compie 70 anni: «Ho raccontato l'Italia, non vedo eredi»](#) **Carlo Verdone compie 70 anni: «Ho raccontato l'Italia, non vedo eredi»** «Un film sul virus? No, meglio sorridere. Superato l'inverno, i cinema e i teatri torneranno a riempirsi come prima. Il tempo vola, mi sembra d'aver vissuto più vite.»

Source: [Corriere.it - Spettacoli](#)

Created on: [Nov 15, 2020 | 06:10 am](#)

[Corriere.it - Spettacoli](#) | Nov 15, 2020 | 06:10 am

- [Argentero, «L'allieva» e «Il Collegio»: tre successi dell'autunno tv](#) **Argentero, «L'allieva» e «Il Collegio»: tre successi dell'autunno tv** Se il prodotto è la chiave del successo della Tv ormai pienamente digitale, difficile sostenere che la stagione Rai non stia dando ottimi risultati

Source: [Corriere.it - Spettacoli](#)

Created on: [Nov 14, 2020 | 19:54 pm](#)

[Corriere.it - Spettacoli](#) | Nov 14, 2020 | 19:54 pm

- [David Guetta: «Il successo è come una droga: quando sei in alto hai paura di perdere quello che hai»](#) **David Guetta: «Il successo è come una droga: quando sei in alto hai paura di perdere quello che hai»** Il dj francese è stato nominato numero uno al mondo da Dj Mag Top 100. «La realtà virtuale? Ormai è nelle nostre vite. Tra le mie canzoni preferite I Gotta Feeling»

Source: [Corriere.it - Spettacoli](#)

Created on: [Nov 12, 2020 | 14:19 pm](#)

[Corriere.it - Spettacoli](#) | Nov 12, 2020 | 14:19 pm

REGIONE - CAPUTO: "RILANCIARE I COMPITI E LE COMPETENZE DEI CONSORZI DI BONIFICA"

- [Stampa](#)

Dettagli

Scritto da Direttore

Pubblicato: 15 Novembre 2020

Visite: 5



“I Consorzi di bonificasonoenti intermedi fondamentaliin vistadellarivalutazione dellarisorsa acqua, pertanto vannopromossie rilanciatianche in direzioneel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

contributo che possono offrire nella soluzione di problemi che rappresentano delle vere sfide per il nostro territorio, come quello dei nitrati di origine agricola". Così ieri - 13 novembre 2020 - Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, in visita alla Traversa di Ailano sul fiume Volturno, in un incontro organizzato in collaborazione tra Coldiretti e il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano.

"Eventi come questo rappresentano un'opportunità di confronto tra istituzioni ed enti che operano nel settore agricolo ed hanno la finalità per rinsaldarne i rapporti - ha detto Alfonso Santagata, presidente del Consorzio Sannio Alifano, che ha aggiunto - ringrazio pertanto Coldiretti che si è resa disponibile per organizzare questo momento di proficuo scambio di vedute sul futuro degli enti di bonifica e irrigazione e in particolare del Consorzio che ho l'onore di presiedere".

Il presidente del Consorzio Santagata, nel presentare i numeri dell'ente - un comprensorio di circa 195.000 ettari nelle province di Caserta, Benevento e Avellino ed impianti irrigui che servono circa 18.000 ettari - ha ricordato come sia a portata di mano l'opportunità di ampliare e migliorare l'irrigazione con la costruzione della rete irrigua che sarà alimentata dalla diga di Campolattaro sul fiume Tammaro.

L'Assessore Caputo si è complimentato con il presidente Santagata per il lavoro fatto negli ultimi anni e ha sottolineato più in generale l'esigenza di mutare i meccanismi di elezione degli organismi dirigenti dei Consorzi di bonifica, mediante un intervento legislativo regionale che dovrà anche renderli più efficienti "Più simili ad aziende che a pubbliche amministrazioni." Questo perché i Consorzi di bonifica dovranno acquisire "Maggiore flessibilità e rapidità d'azione in vista della progettualità da esprimere sul Recovery plan". Infine, secondo Caputo, ai Consorzi andranno affidati nuovi compiti in campo ambientale, come la gestione dei nitrati di origine agricola che "non devono più rappresentare un problema ma una ricchezza per il territorio."

[f Condividi](#)[Tweet](#)

- [Avanti](#)



- [NAPOLI - LA "VIA DELLA FELICITA'" E "MINIERA" SI RITROVANO PER UN ALTRO INTERVENTO](#)
- [PENSIERI & PAROLE - PERCHE' LA CAMPANIA NON E' STATA DICHIARATA "ZONA ROSSA"](#)
- [CULTURA - PUBBLICATI SULLA RIVISTA SCIENTIFICA "NATURE" I LAVORI DEL PROGETTO LUNA A CUI HANNO LAVORATO I RICERCATORI DELL'UNIVERSITA' FEDERICO II](#)
- [SOMMA VESUVIANA - COVID-19, SITUAZIONE DRAMMATICA. IL SINDACO RICORRE AD UN'AMBULANZA COMUNALE ESCLUSIVA PER I CONTAGIATI](#)
- [CAPRI - DA OGGI NUOVI ORARI PER LA FUNICOLARE](#)
- [REGIONE - RAGGIUNTO L'OBIETTIVO DI SPESA DEI FONDI EUROPEI IN AGRICOLTURA. CAPUTO: "SCONGIURATO RISCHIO DISIMPEGNO PSR, ORA DEFINIAMO GLI OBIETTIVI DEL PROSSIMO BIENNIO"](#)
- [NAPOLI - L'UNIVERSITA' FEDERICO II LANCIA LA SFIDA PER LA DIDATTICA A DISTANZA A SUPPORTO DEGLI INSEGNANTI](#)
- [CASERTA - VILLAGGIO DEI RAGAZZI, TRA DIDATTICA A DISTANZA E FUTURO](#)
- [REGIONE - EX ILVA, PALOMBELLA \(UILM\): DA PATUANELLI, GUALTIERI E CATALFO DOMANI VOGLIAMO RISPOSTE IMMEDIATE E CONCRETE](#)
- [REGIONE - COVID, ROSTAN \(IV\): MISURE STRAORDINARIE PER COVID HOTEL IN CAMPANIA](#)
- [REGIONE - M5S: NO ALLA SOPPRESSIONE DEL FRECCIAROSSA SALERNO-ROMA](#)
- [AVERSA - COVID - 19, IL SINDACO: "SONO PREOCCUPATO CHIEDERÒ L'INTERVENTO DELL'ESERCITO"](#)
- [CULTURA - "DIACRONIA DEL TARANTISMO" IL NUOVO VOLUME DI TULLIA CONTE](#)
- [OTTAVIANO - COVID-19, IL SINDACO GETTA LA SPUGNA: "SIANO ZONA 'NERA', CHIUDIAMO TUTTO PER SALVARCI"](#)
- [GIUGLIANO - COVID-19, APPELLO DEL SINDACO: "SITUAZIONE MOLTO SERIA, SERVONO AIUTI ECONOMICI E SANITARI"](#)

I . S . E . T .

ENTE DI ALTA FORMAZIONE

REGIONE CAMPANIA



SPECIALI ▾

ABBONAMENTI ▾

[LEGGI IL GIORNALE](#)[ACCEDI](#)

MENU

LA NAZIONE AREZZO

[CRONACA](#)[SPORT](#)[COSA FARE](#)[EDIZIONI ▾](#)[PICCO COVID](#)[TOSCANA ZONA ROSSA](#)[AUTOCERTIFICAZIONE](#)[OLIO NUOVO](#)[SOS](#)HOME › [AREZZO](#) › [CRONACA](#)

Pubblicato il 15 novembre 2020

Messa in sicurezza idraulica. Lavori a Cavriglia

Gli interventi riguarderanno i torrenti San Cipriano, Vacchereccia e Cervia. Si concluderanno entro il 31 dicembre.

[f Condividi](#)[Tweet](#)[Invia tramite email](#)

Lavori sui torrenti a Cavriglia

Arezzo, 15 novembre 2020m - La stagione autunnale è, da sempre, quella delle piogge e il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, in accordo con l'amministrazione comunale di Cavriglia, sta intervenendo su alcuni corsi d'acqua del territorio. Riflettori puntati in particolare sui torrenti San Cipriano, Vacchereccia e Cervia, già oggetto di lavori importanti in estate. Per il Vacchereccia gli interventi di pulitura e diradamento della vegetazione presente nell'alveo del torrente. Si stanno concentrando, da valle a monte, dal confine con San Giovanni fino alla frazione e da qui risaliranno lungo la

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

[CRONACA](#)

Covid, il creatore del vaccino Pfizer: "Normalità dal prossimo inverno"

[CRONACA](#)

Bollettino Coronavirus Italia: dati Covid sui contagi di oggi in diretta

[CRONACA](#)

Muore dopo il ricovero. E gli multano l'auto

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

Strada Provinciale in direzione Caviglia. Per quanto riguarda il San Cipriano invece, le opere stanno interessando il tratto urbano del corso d'acqua, sempre da valle a monte, compreso tra il ponte del Porcellino e la località e da qui proseguiranno fino al bivio di Meleto nei pressi di Bomba. Gli interventi sul Cervia hanno riguardato invece la pulizia del sedime ed il diradamento della vegetazione al momento presente non solo nel tratto urbano del torrente.

“Si tratta di un altro tassello importante per la messa in sicurezza idraulica del territorio cavigliese che ribadisce l'attenzione dell'amministrazione comunale per la tutela dell'ambiente e la salvaguardia del territorio – ha spiegato la giunta Sanni -. Come specificato dai tecnici del Consorzio di Bonifica, il lavoro infatti è essenziale per garantire il regolare deflusso delle acque ed osservare anche lo stato di salute degli alvei. Il piano di lavori varato dal Consorzio è arrivato a seguito delle nostre costanti sollecitazioni”. “Stiamo andando incontro ad una stagione di possibili forti precipitazioni – ha concluso il sindaco Leonardo Degl'Innocenti o Sanni – ed è doveroso prevenire qualsiasi problematica relativa al rischio idraulico. Gli interventi che sono in corso lungo i nostri corsi d'acqua, rappresentano un passo fondamentale nella messa in sicurezza del territorio cavigliese. Come amministrazione comunale monitoriamo del resto con costanza i torrenti per scongiurare qualsiasi pericolo”. I lavori si concluderanno entro il 31 dicembre. Insomma, nonostante l'emergenza Covid i cantieri non si fermano, anche perché in Italia le calamità naturali, purtroppo, sono sempre dietro l'angolo, come testimoniano le recenti alluvioni in Piemonte.

© Riproduzione riservata



Ti potrebbe interessare

Pubblicità

Pubblicità



Gnocchi porta il diavolo Rocco nell'acquasanta. "Io blasfemo? Macché, merito il paradiso"



Palù: "Il contagio rallenta e il vaccino ci aiuterà"



Coronavirus in Italia, il bollettino dei contagi Covid del 14 novembre

American Express

Acquista online il 14 -15/11

Con Blu American Express 4% di CashBack e fino a CREAMI WOW Weekend 30GB: 30 GB in 4G+,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Noi

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

SCOPRI DI PIÙ

Ferrara » Cronaca

Chiavica sul Naviglio: lunedì via ai lavori

15 NOVEMBRE 2020



coccanile

Lunedì 16 inizieranno i lavori del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per la realizzazione di una nuova chiavica sul Canale Naviglio a Coccanile.

modifiche alla viabilità

Le fasi iniziali e le opere di esecuzione richiederanno l'utilizzo di attrezzature e macchinari di notevoli dimensioni, che occuperanno la sede stradale, quindi sarà modificata la viabilità in via Boccati dall'innesto con via Provinciale per Cologna fino all'intersezione con via Ariosto.

divieti

Da lunedì 16, per circa 120 giorni e comunque fino al termine dei lavori, dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 18 ci saranno il divieto di transito per i veicoli con eccezione di quelli dei residenti, e la deviazione del traffico sulla Sp2 e su via Ariosto (per soli autoveicoli). Servizio pubblico di linea: soppresse le fermate nel tratto di divieto e percorso deviato con entrata e uscita da Cesta e inversione nel piazzale di parcheggio; divieto di sosta nella zona centrale del posteggio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORA IN HOMEPAGE

Con l'auto contro un platano sulla via del mare a San Giovanni, gravi due giovanissimi

Il covid si porta via altri due anziani di Ferrara

Noi A Ferrara luminarie senza festa e su Capodanno la Regione obietta

STEFANO CIERVO

LA COMUNITÀ DEI LETTORI

Noi Nuova Ferrara, notizie ed eventi per la comunità dei lettori del nostro giornale

MARIANNA BRUSCHI

Aste Giudiziarie

 **Necrologie**

domenica, Novembre 15, 2020 **Ultimo:** Maltempo, piogge e temporali in arrivo al centro-sud

Pubblicità? SPAZIO DISPONIBILE
 ☎ 347 076 7658 ✉ marketing@larampa.it

[Home](#)
[ATTUALITÀ](#)
[AVERSA](#)
[CAMPANIA](#)
[CRONACA](#)
[MONDO](#)
[SPORT](#)
[SEGNALAZIONE CITTADINO](#)
[Q](#)

[COMUNICATI](#)
[WEB TV](#)



[Agro Aversano](#)
[Attualità](#)
[Avellino - Benevento - Salerno](#)
[Caserta](#)
[Napoli](#)
[Politica](#)

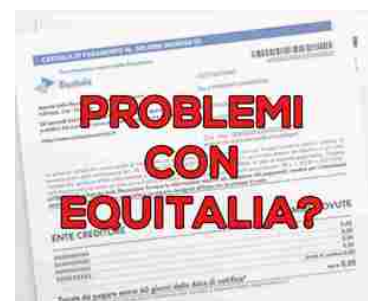
L'assessore regionale all'Agricoltura Nicola Caputo delinea la strategia dell'ente per il rilancio dei Consorzi di Bonifica

📅 14 Novembre 2020 👤 Redazione

“I Consorzi di bonifica sono enti intermedi fondamentali in vista della rivalutazione della risorsa acqua, pertanto vanno promossi e rilanciati anche in direzione del contributo che possono offrire nella soluzione di problemi che rappresentano delle vere sfide per il nostro territorio, come quello dei nitrati di origine agricola”. Così ieri - 13 novembre 2020 - Nicola Caputo, assessore all'Agricoltura della Regione Campania, in visita alla Traversa di Ailano sul fiume Volturno, un incontro organizzato in collaborazione tra Coldiretti e il Consorzio di bonifica del Sannio Alifano.



ADV



“Eventi come questo rappresentano un’opportunità di confronto tra istituzioni ed enti che operano nel settore agricolo ed hanno la finalità per rinsaldarne i rapporti – ha detto Alfonso Santagata, presidente del Consorzio Sannio Alifano, che ha aggiunto – ringrazio pertanto Coldiretti che si è resa disponibile per organizzare questo momento di proficuo scambio di vedute sul futuro degli enti di bonifica e irrigazione e in particolare del Consorzio che ho l’onore di presiedere”.

Il presidente del Consorzio Santagata, nel presentare i numeri dell’ente – un comprensorio di circa 195.000 ettari nelle province di Caserta, Benevento e Avellino ed impianti irrigui che servono circa 18.000 ettari – ha ricordato come sia a portata di mano l’opportunità di ampliare e migliorare l’irrigazione con la costruzione della rete irrigua che sarà alimentata dalla diga di Campolattaro sul fiume Tammaro.

L’Assessore Caputo si è complimentato con il presidente Santagata per il lavoro fatto negli ultimi anni e ha sottolineato più in generale l’esigenza di mutare i meccanismi di elezione degli organismi dirigenti dei Consorzi di bonifica, mediante un intervento legislativo regionale che dovrà anche renderli più efficienti “Più simili ad aziende che a pubbliche amministrazioni.” Questo perché i Consorzi di bonifica dovranno acquisire “Maggiore flessibilità e rapidità d’azione in vista della progettualità da esprimere sul Recovery plan”. Infine, secondo Caputo, ai Consorzi andranno affidati nuovi compiti in campo ambientale, come la gestione dei nitrati di origine agricola che “non devono più rappresentare un problema ma una ricchezza per il territorio.



Condividi:



★ "Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Correlati



Regionali Campania. Caputo e il ministro Bellanova in tour in provincia di Caserta

5 Settembre 2020
In "Caserta"



Caserta. Acqua, Coldiretti: "Da agricoltura impegno per sostenibilità consumi"

23 Maggio 2018
In "Attualità"



Piedimonte Matese. Presentato Progetto Diana. Santagata: "Consorzio Bonifica Sannio Alifano è area pilota in Italia"

16 Dicembre 2017
In "Attualità"

Pubblicità?

Prenota questo spazio


☎ 347 076 7658

✉ marketing@larampa.it



← e-Covid Sinfonia, app per visualizzare esito tampone molecolare, test sierologico e test rapido

Aversa. Caso passaggio cantiere rifiuti: le parole dell'assessore Caterino →

Cividale Codroipo Pordenone Sacile Tolmezzo Tutti i comuni v Cerca 

Udine » Cronaca

Argini più alti anti-piena nell'abitato di Braulins

P.C.

14 NOVEMBRE 2020



TRASAGHIS

Partiranno a breve i lavori, lungo il Tagliamento nei comuni di Gemona, Osoppo e Trasaghis, per il consolidamento e l'adeguamento delle arginature in corrispondenza del ponte di Braulins, a cura del consorzio di Bonifica Pianura Friulana. L'importo del progetto è di 1 milione e 150.000 mila euro; l'azienda che si è aggiudicata la gara è la Copetti Srl di Gemona.

«In corrispondenza dell'abitato di Braulins - informa il direttore tecnico del Consorzio, Stefano Bongiovanni -, dallo studio redatto nel 2018 da Matteo Nicolini dell'Università di Udine sono state rilevate delle altezze d'argine non adeguate alle massime piene centenarie attese. Gli interventi da eseguire richiedono un rialzo medio inferiore ai 70 centimetri e la sostituzione, lungo il bordo stradale, dell'attuale parapetto con una barriera di sicurezza stradale». —

CURRY DI LENTICCHIE ROSSE,
ZUCCA E LATTE DI COCCO Casa di vita

ORA IN HOMEPAGE

Noi Fedriga attacca Speranza e ritira la sua ordinanza: "La ruota della fortuna ha girato e siamo zona arancione"

MAURIZIO CESCONE

Noi Zona arancione, l'ultimo pomeriggio nelle vie del centro prima della chiusura: tavolini tutti occupati e bar pieni

ALESSANDRO CESARE E LAURA VENERUS

Noi La decisione di Roma: il Friuli diventa zona arancione da domenica. Spostamenti, locali, negozi: ecco cosa cambia

MATTIA PERTOLDI

Aste Giudiziarie